

Istituto Comprensivo Alto Orvietano "Raffaele Laporta"
A.s. 2013/2014

RELAZIONE FINALE

FUNZIONE STRUMENTALE AL POF

Insegnanti

Gabriella Ceccantoni, Antonella Pattuglia, Elisa Tiberi

Per l'anno scolastico 2013/2014, con delibera del Collegio dei Docenti, nella seduta congiunta del 16.10.2013, verbale n°3, ci è stato conferito l'incarico della seguente funzione strumentale: **POF e PROGETTI**.

In linea con quanto previsto nella programmazione iniziale, sono stati effettuati interventi nelle seguenti aree:

- Revisione e aggiornamento iniziale del POF, della documentazione e dei materiali ad esso connessi

- a. Rielaborazione e aggiornamento dei contenuti e stesura delle parti mancanti
- b. Ripetuta revisione del lavoro in itinere
- c. Adeguamento dei criteri di valutazione del comportamento, dell'IRC e Attività Alternativa all'IRC.
- d. Revisione grafica
- e. Diffusione del documento tramite il sito web dell'Istituto

- Revisione e aggiornamento della Carta dei servizi

- a. Verifica della Carta dei Servizi con riferimento alle nuove normative vigenti che conferiscono rilevanza giuridica alle regole di trasparenza, pubblicità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

- Coordinamento progetti del P.O.F.

- a. Raccolta e classificazione di tutto il materiale inerente progetti e attività.
- b. Controllo dell'iter esecutivo dei progetti.
- c. Raccolta e catalogazione dei progetti con schede per la verifica e la valutazione finale.
- d. Tabulazione dati della verifica finale e della valutazione di tutti i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La nostra attività si è avvalsa della collaborazione con le altre Funzioni Strumentali, con le varie componenti dell'Istituzione Scolastica e con la Dirigenza.



Coordinamento, monitoraggio e valutazione dei progetti

Questa relazione esplicativa, importante momento di condivisione, correlata alla documentazione relativa ad ogni progetto, vuole raccogliere e far conoscere l'impegno progettuale d'origine, il percorso effettuato, i risultati ottenuti evidenziando i punti di forza e gli elementi di debolezza. La centralità dell'alunno nel processo di apprendimento è stato il principio ispiratore dell'impegno di tutti i docenti che, proprio perseguendo il successo formativo degli iscritti nel nostro istituto, lì dove si è reso necessario hanno adottato scelte didattiche modulate e mirate, al fine di valorizzare il potenziale di ognuno e ottimizzare così la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. Spesso, però, nonostante l'adozione di strategie alternative, per alcuni alunni permangono difficoltà. Complessivamente le scelte educative e didattiche, ipotizzate sulla base delle analisi preliminari, consapevoli e partecipate del contesto in cui la scuola ha operato, sono risultate adeguate alle richieste e alle aspettative della nostra utenza. Volendo entrare nello specifico dei contesti operativi dei progetti, si vuole evidenziare il particolare impegno posto dagli insegnanti che hanno curato i diversi settori dimostrando, senza dubbio, una grande professionalità considerata anche la complessità, in alcune realtà, di avere gruppi di alunni di età eterogenea e di diverse classi.

Ciò premesso, il contesto, il percorso, le acquisizioni e le abilità raggiunte dagli alunni, gli aspetti positivi e negativi possono essere così sintetizzati:

Progetto Recupero

Nella Scuola Primaria e Secondaria il progetto recupero ha avuto come finalità l'intervento precoce sulle difficoltà riscontrate negli alunni, al fine di colmare eventuali lacune in ambito linguistico e logico-matematico e prevenire alcuni disagi socio-culturali. Sono stati quindi predisposti percorsi educativi didattici personalizzati che hanno tenuto conto dei livelli di partenza, stabilendo una progressione di obiettivi e mete formative adeguate a ciascun alunno al fine di agevolare la disponibilità ad apprendere. La quasi totalità degli alunni ha evidenziato miglioramenti, anche se permangono alcune difficoltà.

Progetto continuità

Il progetto ha coinvolto insegnanti e alunni delle classi ponte, il suo scopo principale è stato quello di rendere meno traumatico il passaggio per gli alunni da un ordine di scuola all'altro. Gli alunni si sono recati nella nuova scuola e hanno conosciuto i nuovi insegnanti e gli ambienti destinati ad accoglierli l'anno successivo, partecipando attivamente anche ad attività didattiche. Il giudizio degli insegnanti e degli alunni è stato positivo, si auspica per il prossimo anno un maggior numero di ore a disposizione.

Progetto teatro

Ormai tradizione consolidata in ogni ordine di scuola, il progetto teatro è stato riproposto con successo anche nel corrente anno scolastico. Gli insegnanti sono stati affiancati da esperti esterni che attraverso il gioco e l'animazione hanno permesso l'incontro con il teatro partendo dal vissuto stimolando la creazione di una realtà rispondente a bisogni creativi e di socializzazione. Gli obiettivi sono legati al miglioramento dell'ascolto, della cooperazione e alla presa di coscienza delle proprie capacità corporeo-vocali. La rappresentazione finale è stato elemento essenziale di valutazione dell'acquisizione di abilità organizzative e, per i più grandi, di autogestione. Nell'approccio con le forme artistiche del teatro, sono stati sperimentati comportamenti di espressione creativa attraverso l'improvvisazione guidata e non.

Progetto ambiente

Senza entrare nel merito di ciascun percorso didattico attivato nei plessi, dal monitoraggio emerge che la partecipazione è stata attiva e notevole l'interesse suscitato in tutti gli alunni che hanno acquisito e migliorato la capacità di lavorare in gruppo, autonomia e autocontrollo, la capacità di descrizione, di sintesi e di organizzazione dei materiali e dei dati raccolti. Positiva e costruttiva la collaborazione con gli esperti del POST nella Scuola Secondaria.

Trinity

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado le insegnanti di Lingua Inglese si sono attivate ormai da anni per favorire la partecipazione degli alunni all'esame Trinity per la certificazione delle competenze comunicative in lingua inglese. Gli alunni hanno dato volontariamente la propria adesione all'iniziativa e le insegnanti hanno previsto dei corsi pomeridiani per la preparazione specifica all'esame, anche se sarebbero stati

necessari tempi più lunghi. Gli allievi si sono dimostrati nella maggior parte dei casi gratificati dall'esperienza e dai risultati ottenuti.

Lingua italiana per stranieri

In tutti gli ordini di scuola, sulla base delle necessità contingenti, sono attivati ogni anno dei corsi di lingua italiana per studenti stranieri, tenuti dagli insegnanti e, in alcuni casi, da esperti esterni, al fine di migliorare la comunicazione e l'inserimento dell'allievo in classe e nella comunità. Particolare attenzione è riservata agli alunni stranieri con DSA, per i quali è stato previsto anche l'affiancamento di un esperto esterno in orario extrascolastico.

Orientamento

Nelle classi Terze della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto sono state svolte attività di orientamento come la visita ad Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado e attività di formazione orientativa attraverso il sistema S. OR. PRENDO che ha attuato un processo di abbinamento fra gli interessi e le attitudini dei ragazzi e le professioni inserite nella banca dati del software. Sono state effettuate anche attività di formazione orientativa esperienziale, attraverso laboratori in diversi settori. Molti studenti hanno anche aderito all'iniziativa "Alunni per un giorno" presso varie Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Progetto Lettura, scrittura creativa e cineforum

"Non si nasce con l'istinto della lettura, come si nasce con quello di mangiare e bere. Si tratta di un bisogno culturale che può essere solo innestato nella personalità infantile. Operazione quanto mai delicata, perché il solo paragone che sopporta è quello con l'innesto di un nuovo senso: il senso del libro...". Partiamo da questa riflessione di Gianni Rodari per ribadire l'importanza della lettura come strumento fondamentale per conoscere se stessi e il mondo che ci circonda. Anche in questo caso si tratta di un progetto ormai consolidato che è diventato parte integrante della prassi didattica quotidiana del nostro Istituto. Il progetto si propone, attraverso attività di lettura, ascolto e scrittura creativa, di avvicinare gli alunni al piacere di leggere, affinché la lettura diventi un piacevole vizio destinato ad accompagnare l'allievo in ogni fase della sua vita. Gli alunni hanno poi costantemente aggiornato il giornalino web, "Navigando", con i loro articoli ed hanno partecipato a concorsi giornalistici indetti dai quotidiani "la Repubblica" e "La Nazione". In alcune scuole la lettura è stata accompagnata anche dalla visione di film e da veri e propri cineforum su temi concordati da insegnanti e alunni.

Educazione socio-affettiva

In diverse scuole sono stati attivati dei progetti di educazione socio-affettiva, condotti dagli insegnanti con l'ausilio di esperti esterni della Asl. Il Progetto, attraverso attività di diverso tipo, come attivazioni, giochi di ruolo, circle time, si propone di promuovere il benessere e stili di vita sani. Educare alla socialità e all'affettività consente inoltre di dare agli alunni quegli strumenti cognitivi, emotivi, linguistici e metalinguistici, che permettono di conoscere e gestire le proprie emozioni e di interagire in modo efficace e corretto con se stessi e con gli altri.

Gemellaggio

L'Istituto ha partecipato anche quest'anno al gemellaggio con il Collège di Monistrol in Francia. Alcuni alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria nel mese di Aprile sono stati ospitati dalle famiglie dei loro corrispondenti in Francia; hanno frequentato con loro la scuola, hanno partecipato a visite guidate, ad attività sportive, esercitandosi nell'uso della lingua all'interno di reali situazioni comunicative. Ciò ha permesso loro, inoltre, di avere conoscenza diretta di una realtà sociale e scolastica diversa dalla nostra. L'esperienza, concordano insegnanti e alunni, è stata molto positiva, soprattutto in relazione allo sviluppo dell'autonomia degli allievi e al consolidamento di dinamiche positive e costruttive fra insegnanti e alunni.

Cittadinanza attiva

Rientrano in questa categoria diversi progetti attivati nelle nostre scuole volti al consolidamento del concetto di comunità e partecipazione agita, contestualizzati nel proprio tessuto socio-culturale. L'obiettivo generale è quello di far acquisire consapevolezza del presente come intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto, attraverso lo studio di documenti storici, come gli antichi Statuti del proprio paese, ed esperienze dirette, come il Consiglio Comunale dei ragazzi. Queste attività sono state giudicate in modo positivo da insegnanti e alunni, anche se alcune non sono state concluse.

Nonni su Internet

Il corso di alfabetizzazione informatica per i nonni è stato attivato dall'insegnante di

Scuola Primaria di San Venanzo Mortaro Venanzina con l'obiettivo di ridurre la disparità di conoscenza tra le generazioni in fatto di nuove tecnologie. Nonni su Internet mira infatti a fornire ai nonni innanzitutto le competenze di base per saper usare un computer e alcuni programmi fondamentali indispensabili per comunicare di più e meglio e usufruire di servizi importanti on line. Gli insegnanti sono stati alcuni ragazzi della Scuola Secondaria che hanno fatto da tutor ai nonni. Il ruolo dell'insegnante adulto invece è stato per lo più di coordinamento e di supervisione. Si auspicano per il prossimo anno scolastico più ore a disposizione per un progetto valido su tutto il territorio.

Educazione alimentare

Nelle Scuole primarie del nostro istituto, ormai da anni viene attuato il progetto europeo "Frutta nelle scuole", finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Offre inoltre ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole. I plessi di Scuola Primaria di Monteleone e di San Venanzo hanno aderito al progetto proposto dal GAL Trasimeno-Orvietano seguendo una serie di iniziative di educazione alimentare dirette a introdurre un comportamento alimentare consapevole, sano, sicuro e rispettoso delle tradizioni culinarie locali. Il progetto ha svolto anche azione di sensibilizzazione su temi che riguardano il territorio, l'ambiente il paesaggio quale patrimonio ed elementi fondamentali dell'identità culturale della comunità locale.

Intercultura

Il Progetto intercultura è stato realizzato da alcune scuole dell'Istituto. La presenza sempre più numerosa di cittadini immigrati è un fenomeno che da diversi anni caratterizza la nostra realtà territoriale e questo progetto favorisce il confronto interculturale e prevede non solo il processo di conoscenza della cultura dell'altro, ma anche l'interazione tra la propria e l'altrui cultura. Sono emersi infatti solidarietà e collaborazione con le famiglie, integrazione con i bambini stranieri, interesse e partecipazione.

Alfabetizzazione motoria

Il progetto avviato lo scorso anno con un Protocollo d'Intesa tra MIUR e CONI che prevedeva lo sviluppo di attività motorie è stato riproposto nella Scuola Primaria di Fabro Scalo. L'insegnante titolare è stato affiancato in orario curricolare da un "consulente esperto" con l'obiettivo di supportare gli alunni nel raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze motorie, attraverso una proposta guidata di riferimento, elaborata nel rispetto delle Indicazioni Ministeriali per il Curricolo. Si sono evidenziati partecipazione e interesse da parte degli alunni e quindi le insegnanti auspicano per il prossimo anno il coinvolgimento di tutte le classi, mentre il materiale didattico di supporto è risultato essere scarso, obsoleto e mal conservato. Nel mese di maggio tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria hanno partecipato alla Festa dello Sport, manifestazione tenutasi presso il campo sportivo di Fabro Scalo, mentre la scuola di San Venanzo ha rinnovato l'ormai consueto progetto "Nuoto in montagna", nel mese di giugno, molto apprezzato da alunni e genitori.

Motoria

Nella Scuola dell'Infanzia, attraverso la progressiva conoscenza e padronanza del proprio corpo, il bambino acquisisce la capacità senso-percettiva e struttura gli schemi motori necessari per poter interagire con l'ambiente circostante a livello corporeo e relazionale.

Il gioco, che assume la funzione di mediatore e costituisce la forma privilegiata di attività motoria attraverso la quale il bambino ha la possibilità di compiere esperienze ludiche significative, sia da un punto di vista motorio, sia da un punto di vista cognitivo e socializzante, ha contribuito allo sviluppo di abilità coordinative globali e segmentarie, come pure capacità di orientarsi nel tempo e nello spazio.

Soft

Il progetto SOFT svolto nella Scuola Primaria e dell'Infanzia di Montegabbione e Ficulle (in via sperimentale) è un Progetto Europeo che mira a favorire l'integrazione sociale e scolastica dei bambini immigrati attraverso l'apprendimento linguistico da parte delle famiglie native e migranti della stessa scuola e attività collaborative tra insegnanti e genitori.

L'insegnamento della lingua è stato realizzato con l'approccio del Format Narrativo conosciuto come "Hocus & Lotus".

Gli scopi che le insegnanti hanno voluto perseguire sono stati quelli di:

- Migliorare le abilità linguistiche di tutti i bambini coinvolti (lingua del Paese ospite, diverse lingue degli immigrati e lingua nuova per tutti i bambini).

- Incoraggiare l'integrazione sociale attraverso diverse attività collaborative condivise da famiglie e insegnanti.
- Aumentare il livello della relazione tra scuola e famiglia a vantaggio dei bambini e del loro futuro successo scolastico.

Samsung

Il progetto è stato realizzato dall'insegnante Lanzi Rosalba nella classe IV B della Scuola Primaria di Fabro che è stata dotata di strumentazione tecnologica e relativo software di funzionamento, affiancando l'apprendimento digitale a quello tradizionale. I docenti hanno la possibilità di instaurare un nuovo dialogo con i propri studenti perché l'utilizzo delle tecnologie in chiave didattica può rendere l'esperienza formativa estremamente coinvolgente, migliorando la motivazione allo studio, la partecipazione, la crescita culturale e sociale di ogni alunno a partire dai suoi bisogni formativi. Il progetto ha favorito il superamento di alcune "difficoltà" relazionali, ha consolidato l'autonomia degli allievi e la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Gli alunni hanno partecipato in modo attivo avviandosi alla costruzione di un metodo di studio autonomo e ben organizzato.

Musica

Il Progetto di musica è stato svolto nella Scuola Primaria di Ficulle con la realizzazione di due concerti messi in scena nel periodo natalizio e a conclusione dell'anno scolastico.

Questo percorso ha consentito ai bambini di avvicinarsi al mondo della musica e ha permesso la diffusione della cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in loro possesso.

Lo scopo finale è stato quello di fornire all'alunno strumenti di conoscenza musicale diversificati tra loro e proposti attraverso giochi, utilizzo del corpo, ascolto di brani musicali, apprendimento di facili canzoni, esecuzione musicale con strumenti di facile utilizzo. Ha dato inoltre ai bambini la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi.

Kid Creative Lab

Le Scuole Primarie di Monteleone d'Orvieto e di Ficulle hanno aderito ad un progetto educativo gratuito proposto dalla Collezione Peggy Guggenheim di Venezia che è uno dei più importanti musei in Italia per l'arte europea e americana della prima metà del XX secolo e da oltre 10 anni opera, attraverso il programma didattico denominato

"A Scuola di Guggenheim", nella progettazione di percorsi formativi multidisciplinari dedicati alle scuole.

Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla pratica dell'arte e incentivare la creatività come strumento fondamentale per la crescita intellettuale, lo sviluppo emotivo e la maturazione di senso critico. Le classi partecipanti hanno realizzato mosaici con tessere di vetro riciclato che sono stati esposti al museo dal 25 Aprile al 4 Maggio 2014. I colori delle tessere sono stati assegnati alle varie regioni d'Italia in base alle tonalità degli elementi naturali e paesaggistici che le caratterizzano.

Accoglienza

Tale progetto, volto a comunicare messaggi di rassicurazione e gratificazione attraverso forme didattiche, ha favorito l'integrazione del bambino nel gruppo, aiutandolo a superare momenti di isolamento, la sollecitazione della comunicazione interpersonale, nonché la "costruzione" di nuove relazioni con i compagni e gli adulti. L'esplorazione globale ed analitica dello "spazio" ha consentito un progressivo e rassicurante adattamento alla realtà scolastica. Tale percorso, per altro, ha favorito l'attuazione di forme di tutoraggio dei bambini più grandi, nonché il potenziamento di competenze ed abilità.

Lingua inglese

L'introduzione di una seconda lingua in età precoce favorisce l'apertura mentale avviando il bambino alla comprensione ed all'accettazione di modi di vivere e comunicare diversi da quelli della cultura di appartenenza. Ciò contribuisce a sviluppare atteggiamenti di apertura e rispetto verso l'altro apportando un contributo significativo all'educazione e alla convivenza democratica.

La plasticità dei centri cerebrali della parola e la duttilità degli organi fonatori caratteristiche dei bambini in età prescolare, inoltre, consentono la comprensione e la riproduzione di suoni e modelli di intonazione della seconda lingua.

Attività e giochi ricchi di movimento, gestualità e mimica, trovando largo spazio all'interno del percorso educativo-didattico e sollecitando la curiosità verso "il nuovo", hanno suscitato la motivazione verso un'esperienza ludico-linguistica nuova e stimolante.

Terrecotte

Il progetto terrecotte nasce dalla convinzione che l'attività di manipolazione valorizzi la creatività dei bambini e susciti curiosità e motivazione favorendo così il progressivo

potenziamento di abilità senso-percettive, prassiche manuali ed espressive, nonché contribuisca a stimolare la propensione all'impegno operativo. I bambini sono stati coinvolti, in situazioni ludiche, nell'approccio con materiali, strumenti e tecniche proprie della lavorazione della creta.

Logica e matematica

Lo sviluppo dei concetti e la costruzione delle competenze matematiche va perseguito predisponendo situazioni di apprendimento motivanti, che consentano al bambino di realizzare esperienze significative attraverso la mediazione del linguaggio naturale, che gradualmente assume la struttura del linguaggio logico-matematico. Il gioco del raccogliere, ordinare, registrare momenti ricorrenti nella quotidiana attività didattica, si è configurato come mediatore essenziale nella costruzione dei primi concetti matematici, poiché ha fornito occasioni di manipolazione e problematizzazione della realtà, nonché momenti particolari di rilevazione delle abilità possedute da ciascun bambino.

Il progetto ha avuto pertanto lo scopo di specificare, formalizzare, contestualizzare tali esperienze, stimolando nel bambino la formazione di un atteggiamento positivo verso la "matematica", intesa sia come strumento di conoscenza della realtà, sia come "affascinante attività del pensiero umano".

Linguistica

L'attuale mondo di "immagini e suoni", nel quale è immerso il bambino, sembra allontanarlo sempre di più dal piacere di ascoltare, fantasticare e raccontare. Gli stessi cartoni, maggiormente amati, presentano personaggi, azioni, colori in una dimensione spesso priva di spazio, tempo e logica.

Tale progetto nasce dunque dall'esigenza, sempre più sentita, di sollecitare nei bambini la disponibilità all'ascolto e allo scambio reciproco in un ambiente caratterizzato dove poter parlare, riferire, ideare, ipotizzare, ascoltare e farsi ascoltare.

Le attività educativo-didattiche strutturate hanno, pertanto, avuto lo scopo di sollecitare e potenziare abilità di ascolto, comprensione e verbalizzazione ed inoltre supportare difficoltà, offrendo occasioni motivanti dove il "racconto" si configura come mediatore indispensabile nell'esercizio di capacità logiche, espressive, comunicative e nella costruzione di competenze per conoscere ed esplorare il mondo.

